

IL MIO 110% RISPONDE

Spogliatoi, sì ai lavori

A.S.D. INTERVENTI TRAINANTI E TRAINATI

Quesito

In merito all'applicazione del bonus del 110% alle associazioni sportive dilettantistiche, si richiede se, oltre al rifacimento degli spogliatoi possono rientrare, come interventi trainati, anche: 1) l'installazione di pannelli fotovoltaici; 2) la sostituzione della caldaia per la produzione di acqua calda e riscaldamento.

G.S.

Risposta

La risposta è affermativa se, nel rifacimento degli spogliatoi, siano stati effettuati degli interventi trainanti come definiti dall'art. 119, comma 1, dl 34/2020, quali ovvero, gli interventi di isolamento termico delle superfici. In tal senso dispone l'art. 119, dl 34/2020, al comma 2 «L'aliquota prevista al comma 1, alinea, del presente articolo si applica anche a tutti gli altri interventi di efficienza energetica di cui all'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, nei limiti di spesa previsti, per ciascun intervento di efficienza energetica, dalla legislazione vigente, a condizione che siano eseguiti congiuntamente ad almeno uno degli interventi di cui al citato comma 1». Inoltre, l'art. 119, comma 9, dl 34/2020 afferma che «Le disposizioni contenute nei commi da 1 a 8 si applicano agli interventi effettuati» tra gli altri anche «...e) dalle associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro istituito ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. c), del dlgs 242/99, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi».

EDIFICI CON UNICO PROPRIETARIO

Quesito

Sono proprietario di un edificio nel quale sono presenti quattro unità immobiliari distintamente accatastate. Posso accedere al Superbonus in relazione agli interventi effettuati sulle parti comuni?

V.C.

Risposta

Come precisato dall'amministrazione finanziaria, il 110% non si applica agli interventi realizzati sulle parti comuni a due o più unità immobiliari distintamente accatastate di un edificio interamente posseduto da un unico proprietario. In queste ipotesi non è configurabile un «condominio» secondo la definizione civilistica e dunque non sono identificabili lavori su parti «comuni di un edificio in condominio» come chiarito dall'amministrazione finanziaria. A sostegno della tesi erariale l'art. 119, c. 9, dl Rilancio che espressamente menziona i condomini quali beneficiari dell'agevolazione.

SUPERBONUS E VISTO DI CONFORMITÀ

Quesito

La polizza del dottore commercialista stipulata per l'apposizione del visto leggero con un massimale di € 3.000.000,00 è valida per apporre l'asseverazione per il bonus del 110%?

G.S.

Risposta

Ai fini dell'opzione per la cessione o lo sconto riferiti ai lavori che danno diritto al Superbonus 110% è previsto che il professionista rilasci il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. L'art. 119, nel prevedere l'apposizione del visto di conformità rinvia alle previsioni dell'art. 35 del dlgs 241/97, che introduce la responsabilità dei soggetti autorizzati a rilasciare attestazioni fiscali e visti di conformità. Il dm 16/99 stabilisce che, a tal fine, il professionista è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile che contenga una clausola specifica ed esclusiva riguardo all'attività relativa all'apposizione del visto di conformità. In considerazione del fatto che le disposizioni sul Superbonus rinviano all'art. 35, dlgs 241/97 che c'è qualificato come visto leggero in contrapposizione con il visto pesante rappresentato dalla certificazione ex art. 36, dlgs 241/97, si ritiene che la polizza indicata dal lettore sia idonea ad apporre il visto da Superbonus.

Risposte a cura di **Loconte&Partners**

© Riproduzione riservata

I quesiti possono essere inviati all'indirizzo
email superbonus@italiaoggi.it